

RASSEGNA STAMPA

del

15/06/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 12-06-2015 al 15-06-2015

15-06-2015 Altamurgia.it Incendi, Parco dell'Alta Murgia attiva piano di prevenzione	1
12-06-2015 BrindisiSera Emergenza Xylella: il Corpo Forestale in campo contro la diffusione del batterio	2
15-06-2015 CMnews.it Reggio: Controlli sulle coste, soccorso un natante con a bordo anche tre bambini	3
14-06-2015 CasertaFocus.net CAIAZZO - Chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivicolo e vitinicolo interessato da una grave crisi nell'anno 2014	4
13-06-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli) De Natale (Ingv): geotermia e trivelle	5
15-06-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli) Valle d'Aosta, scossa di terremoto al confine con la Francia: magnitudo 2.9	8
14-06-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli) Pozzuoli, vasto incendio di sterpaglie: interviene l'elicottero Foto	9
14-06-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli) Sorrento. Regina Giovanna, la frana è ancora lì dopo oltre un mese: turisti delusi	10
14-06-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Maltempo: domani ancora temporali a Nord	11
15-06-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Terremoto magnitudo 2.9 in Valle d'Aosta	12
14-06-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) Terremoto, oltre 48 ore di silenzio sismico in Italia	13
14-06-2015 Salerno Notizie.it Incendio devasta serre a Tramonti, in fumo 300 mq di piante grasse	14
14-06-2015 Salerno Notizie.it Incendi nel salernitano, 3 auto in fiamme ad Eboli	15
14-06-2015 campanianotizie.com Caiazzo: chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivicolo e vitinicolo	16
14-06-2015 campanianotizie.com Emergenza incendi nel salernitano, per i vigili del fuoco 39 interventi in 24 ore	17

Incendi, Parco dell'Alta Murgia attiva piano di prevenzione

- Altamurgia - Notizie online della provincia di Bari e Matera - Altamurgia il portale delle News in tempo reale | Cronaca

Incendi, Parco dell'Alta Murgia attiva piano di prevenzione

Scritto da Onofrio Bruno

Mercoledì, 10 Giugno 2015 10:41

Nelle prossime settimane diventerà operativo il piano antincendi del Parco dell'Alta Murgia. E' confermato il modello che vede un'integrazione con le associazioni di volontariato, soprattutto per la prevenzione e per l'avvistamento. L'anno scorso è stata un'annata molto positiva perché le zone naturalistiche ed i boschi sono stati del tutto risparmiati, soprattutto grazie alle condizioni meteorologiche perché è stata un'estate molto piovosa e, ovviamente, per il dispositivo di forze in campo. Solo qualche pascolo, per piccole estensioni, è stato percorso del fuoco.

L'Ente Parco ha un piano quinquennale, con validità sino al 2018. Il "nucleo" principale comprende la sorveglianza e l'attività del Corpo forestale dello Stato (Coordinamento per il Parco, con sede ad Altamura e Comandi Stazione in vari Comuni), in collaborazione con l'Agenzia regionale attività irrigue e forestali (Arif) e la protezione civile ed ovviamente le altre strutture competenti (vigili del fuoco, comandi di polizia locale, ecc.). L'Ente Parco ha preso in carico alcune postazioni di avvistamento, affidate ad associazioni e volontari qualificati.

Circa metà dell'area protetta, 33 ettari contro i complessivi 67, è coperta da vegetazione: in prevalenza praterie pseudosteppiche (alberate e non), categoria in cui rientrano i pascoli, per il 71%; boschi per la restante parte, soprattutto rimboschimenti di conifere. Le zone più sensibili sono la propaggine di Mercadante tra Cassano e Altamura, Acquatetta fra Minervino e Spinazzola, Pulicchie tra Altamura e Gravina, Senarico a Spinazzola e Rogadeo a Bitonto. Nelle aree maggiormente delicate per l'equilibrio naturalistico ed in quelle strategiche per altitudine e posizione geografiche sono predisposte le torrette di avvistamento.

L'obiettivo del piano è la "lotta attiva" al fuoco. La prevenzione è ritenuta un fattore prioritario poiché il tempo che intercorre dalla prima avvisaglia del focolaio alla segnalazione è fondamentale per il contenimento delle fiamme ed il loro rapido spegnimento.

Emergenza Xylella: il Corpo Forestale in campo contro la diffusione del batterio

BrindisiSera: - News di Ambiente

Data articolo: 12/06/2015 12:30:00

Emergenza Xylella: il Corpo Forestale in campo contro la diffusione del batterio

Mentre c'è ancora molta incertezza sul fronte normativo, la Forestale ha ritenuto opportuno restare in campo contro la diffusione della Xylella fastidiosa per promuovere l'approccio culturale al problema, restando accanto ai coltivatori diffondendo e consolidando la cultura delle buone pratiche agricole negli oliveti pugliesi.

C'è infatti un'azione di contrasto della diffusione della Xylella oltre i confini salentini, che ha trovato ampia e condivisa applicazione e che può contribuire a contenere il ricorso a trattamenti fitosanitari chimici più impattanti: la lavorazione dei terreni.

Su questa misura si sono concentrati fin dal mese di marzo i controlli degli uomini del Corpo forestale dello Stato operanti nel territorio regionale, ai quali dalla scorsa settimana si è aggiunto un contingente di circa 30 unità provenienti da altre regioni. Il tutto con lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni vigenti, in attesa che venga attuata la nuova decisione dell'Unione Europea. Si evidenzia che solo negli ultimi 5 giorni sono stati controllati circa 1.000 ettari afferenti ai 27 focolai infetti e circa il 90% dei terreni è risultato essere stato sottoposto alle previste arature.

Un'azione di prossimità, quella del Corpo forestale dello Stato, tipica di una forza di polizia che ha nel suo consolidato patrimonio professionale anche un approccio da polizia rurale particolarmente adatto a mediare il difficile rapporto tra istituzioni e territorio.

Inoltre, è stata attivata un'apposita base logistica presso la struttura del Corpo forestale dello Stato sita nella Masseria Galeone, attraverso la quale quotidianamente vengono coordinate 15 pattuglie composte da 3 unità ciascuna, che hanno perlustrato e percorso gli oliveti del Salento, con particolare riferimento alla fascia dei comuni posti sul confine nord della provincia di Lecce, sanzionando, ove necessario, i proprietari che non hanno svolto le ordinarie pratiche colturali, favorendo così la diffusione della cicalina che è il vettore della Xylella e della altre fasce di argine alla diffusione nel tarantino e nel brindisino.

Un'azione di grande responsabilità dunque quella messa in campo dal Corpo forestale dello Stato sia per il suo coinvolgimento diretto nella questione a livello istituzionale quale struttura operante all'interno del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e quale struttura di appartenenza del Commissario delegato Silletti che, pur operando nell'ambito del quadro emergenziale varato dal Dipartimento della Protezione Civile, ha nel Corpo forestale dello Stato un certo e continuo riferimento.

Condividi su facebook

Reggio: Controlli sulle coste, soccorso un natante con a bordo anche tre bambini

|CMnews.it

Reggio: Controlli sulle coste, soccorso un natante con a bordo anche tre bambini
di redazione - 15 giugno 2015

Tweet

La Direzione Marittima di Reggio Calabria ha avviato l'attività di vigilanza sulla sicurezza balneare lungo le coste del tirreno e dello jonio, intensificate soprattutto nei giorni festivi, mediante il pattugliamento sottocosta con motovedette e gommoni, stazionando nei punti con maggior afflusso di bagnanti e scoraggiando eventuali condotte illecite da parte dei diportisti. Nella giornata odierna (ieri per chi legge, ndr), in particolare nelle ore pomeridiane, sono stati svolti diversi interventi di soccorso che hanno coinvolto sia la costa ionica che tirrenica. In località Catona nei pressi del ristorante Kalura la motovedetta CP801 della Guardia Costiera di Reggio Calabria ha prestato assistenza ad un natante con con n. 8 (otto) persone a bordo di cui n. 3 (tre) bambini arenatosi sul litorale in procinto di finire sugli scogli in seguito ad una forte risacca. In località Soverato, precisamente nei pressi delle grotte di San Gregorio, un bagnante in difficoltà a causa di una lesione alla spalla è stato recuperato dal gommone della Guardia Costiera di Soverato con l'ausilio del personale del 118 e dei Vigili del Fuoco: l'attività di recupero dell'infortunato presentò rilevanti difficoltà a causa della forte risacca e bassi fondali che impedivano al gommone di operare in loco nonché le gravi condizioni del bagnante che ne complicavano il trasbordo. In località Amantea a circa tre miglia dalla costa una imbarcazione a vela con n. 2 (due) persone a bordo imbarcante acqua con avaria a motore è stata assistita dalla motovedetta CP808 della Guardia Costiera di Vibo Valentia che portò in sicurezza l'imbarcazione nel porto di Amantea. L'attività di vigilanza balneare sarà incrementata nei prossimi giorni in previsione dell'operazione "mare sicuro" e si ricorda di chiamare il 1530 per emergenze in mare.

***CAIAZZO - Chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivico
lo e vitinicolo interessato da una grave crisi nell'anno 2014***

CAIAZZO - Chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivicolo e vitinicolo interessato da una grave crisi nell'anno 2014

Dettagli

Pubblicato Domenica, 14 Giugno 2015 08:44

CAIAZZO. La richiesta di dichiarazione di crisi della campagna e della raccolta per la produzione di vino e olio è contenuta in una delibera adottata dalla giunta del sindaco Tommaso Sgueglia, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Rosetta De Rosa, che è scesa in campo a difesa dell'economia e dell'agricoltura, basate essenzialmente sulla produzione e la vendita dell'olio extravergine d'oliva e del vino, e delle relative aziende produttrici presenti sul territorio sia per proprio consumo e sia come principale componente della loro attività economica di vendita, tanto da raggiungere numeri ragguardevoli e le cui produzioni hanno toccato oramai livelli di estrema qualità e pregio alimentare.

La passata stagione olearia, però, è stata totalmente compromessa dalla infestazione da mosca, provocando la perdita dell'intero raccolto di olive e comportando consequenzialmente nei confronti delle tante aziende agricole e frantoi la perdita quasi totale dei ricavi presunti per la vendita dell'olio e la molitura delle olive.

Così anche la campagna olivicola e vitinicola per l'anno 2014 e 2014/15 è stata fortemente penalizzata dall'anomalo andamento climatico e dall'attacco di fitopatie ed altri componenti patogeni che mai come nella passata e nella corrente stagione hanno compromesso il raccolto dei prodotti anche del territorio del capoluogo caiatino, per cui lo scarso rendimento olivicolo e vitivinicolo, cui si è accompagnata una bassissima produzione dell'olio di oliva, ha comportato un pesante contraccolpo per l'intera economia dell'area, traducendosi in gravi perdite per i frantoi e per le aziende agricole operanti nel comparto.

"La stragrande maggioranza delle aziende agricole caiatine - dichiara il sindaco Sgueglia - sono in serie difficoltà finanziarie per poter proseguire l'attività in un intero settore di fondamentale importanza per la locale agricoltura ed economia. Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per richiedere al presidente del Consiglio dei Ministri, al ministro dell'Interno, al ministro delle Risorse Agricole e Comunitarie, alla regione Campania, nonché al Prefetto della Provincia di Caserta, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, la dichiarazione dello stato di calamità naturale che ha colpito il territorio di Caiazzo".

Da qui la decisione dell'Amministrazione comunale di avanzare l'istanza tesa all'attivazione di interventi compensativi a favore degli impianti di molitura, delle aziende agricole e dei coltivatori che hanno subito un danno economico a causa della diminuzione del quantitativo di olive trasformato, nonché di non applicare le eventuali penalità previste dai contratti commerciali sottoscritti con le imprese agricole singole e associate, in caso di mancata o ridotta fornitura di olio, l'inserimento di punteggi aggiuntivi nelle graduatorie dei prossimi bandi del nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014/2020) a favore degli olivicoltori che hanno subito il danno economico per la perdita del prodotto ed ogni altra azione positiva al bisogno per fronteggiare il suddetto calo di produzione, nel caso anche con l'attivazione di apposite misure sul PSR di pertinenza.

"Il drastico e drammatico calo della produzione di olio e di uva per l'anno 2014, relativamente alla campagna olearia 2014/2015, - continua il capo dell'amministrazione - deve necessariamente portare all'adozione di ogni atto, anche di natura finanziaria, conseguente e pertinente al caso, ovvero di ogni azione positiva volta a risarcire, ovvero tenere indenni, le aziende, i frantoi ed i coltivatori per i danni subiti dai fatti".

De Natale (Ingv): geotermia e trivelle

la lettera

Mezzogiorno, 13 giugno 2015 - 18:28

ai campi flegrei, nessun conflitto

di interesse né motivi di allarme

Il direttore dell'Osservatorio vesuviano interviene sul commento del geologo Ortolani ai progetti di sfruttamento di energia geotermica in corso ai campi flegrei

di Giuseppe De Natale*

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

1

2

0

7

0

Da Guardare

De Natale (Ingv): geotermia e trivelle

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Giuseppe De Natale

Egregio Direttore, la invito a pubblicare questa mia risposta alle affermazioni del Prof. Ortolani nel suo scritto dal titolo «Supervulcano e impianti geotermici» pubblicato sul Corriere del Mezzogiorno on-line. In generale, non è mia abitudine alimentare, rispondendo, discussioni che non hanno senso logico né scientifico. Nel caso specifico, però, l'articolo è andato molto oltre. Per questo devo ora intervenire fornendo una breve risposta ad insinuazioni che vanno chiarite.

Riassumo brevemente il punto: l'Amra Scarl, consorzio di tutti gli Enti di Ricerca e delle Università che operano in Campania su tematiche ambientali (compreso l'Osservatorio Vesuviano-Ingv nel quale lavoro come direttore), ha effettuato un servizio di consulenza per la società Geoelectric srl per lo studio e la caratterizzazione dei fluidi geotermici dei Campi Flegrei allegati ad una richiesta di concessione per la produzione di energia elettrica con impianto pilota a basso impatto ambientale (reiniezione totale dei fluidi nel serbatoio di provenienza), formulata come da norma al Ministero dello Sviluppo Economico. Il Prof. Ortolani sostiene in breve la seguente tesi (che sintetizza il suo intervento): da INGV-Osservatorio Vesuviano che collabora al progetto commerciale i cittadini dovrebbero ricevere le necessarie garanzie istituzionali circa gli eventuali pericoli. Dovrebbero? Certo, perché sono credibili per i cittadini, le assicurazioni dal momento che INGV-Osservatorio Vesuviano si trova in palese conflitto d'interessi?

Il Prof. Ortolani adombra poi anche un possibile mio interesse economico personale nella questione. Chiarisco subito che non c'è e non può esistere alcun conflitto d'interesse, perché l'INGV non ha alcun compito di «rassicurare i cittadini», né di allertarli. Noi svolgiamo ricerca e sorveglianza sulle nostre aree vulcaniche, e valutiamo la pericolosità dei fenomeni naturali, informandone la Protezione Civile. E non è nostro compito prendere decisioni sulla sicurezza dei cittadini, né per fenomeni naturali né, tantomeno, per attività industriali.

Preciso poi che, nello Statuto dell'AMRA e del nostro Ente, come in quelli di tutti gli Enti di Ricerca, esiste per Legge la possibilità di svolgere consulenza per le società private. Detto questo, solo per sgombrare il campo da possibili «dietrologie», specifico anche che, pur avendone per Contratto la possibilità, come tutti i Ricercatori, non svolgo attività di consulenza privata, per mia libera scelta.

Infine, rilevo come con questi messaggi errati e fuorvianti si cerchi continuamente di associare impropriamente l'impatto ambientale ed i 'rischi industriali' nelle nostre aree vulcaniche con il 'rischio sismico e vulcanico', di conseguenza facendo grande confusione tra gli Enti preposti, tra i ruoli e le responsabilità. Tanto per essere chiari, la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per impianti industriali come questo, di produzione elettrica, viene effettuata da un tavolo tecnico appositamente costituito dal Ministero dell'Ambiente che contiene molteplici Enti e professionisti, ed in cui INGV non ha alcun ruolo specifico né tantomeno di controllo. In questa lettera ho volutamente tralasciato la questione di fondo, ossia quella della rilevanza scientifica di certe affermazioni. Tanto dovevo ai vostri lettori.

*Direttore Osservatorio vesuviano

De Natale (Ingv): geotermia e trivelle

13 giugno 2015 | 18:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valle d'Aosta, scossa di terremoto al confine con la Francia: magnitudo 2.9

Valle d'Aosta, scossa di terremoto
al confine con la Francia: magnitudo 2.9

PER APPROFONDIRE: terremoto, valle daosta, magnitudo 2.9

Registrata alle 5.14 in Valle d'Aosta una scossa di terremoto di magnitudo 2.9.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Oyace, Bionaz, Ollomont e Valpelline. Non si registrano danni a persone o cose.

lunedì 15 giugno 2015 - 07:48 Ultimo agg.: 07:50

Pozzuoli, vasto incendio di sterpaglie: interviene l'elicottero / Foto

Pozzuoli, vasto incendio di sterpaglie: interviene l'elicottero

Pozzuoli, vasto incendio di sterpaglie: interviene l'elicottero

Pozzuoli, vasto incendio

PER APPROFONDIRE: pozzuoli, incendio

Un grosso incendio di sterpaglie è scoppiato nel primo pomeriggio a Pozzuoli, nella zona di Via Corte Sant'Angelo. I vigili del Fuoco sono intervenuti con due squadre e sono al lavoro dalle 14.30. E' stato chiesto l'intervento di un elicottero.

domenica 14 giugno 2015 - 17:20 Ultimo agg.: 18:41

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorrento. Regina Giovanna, la frana è ancora lì dopo oltre un mese: turisti delusi

Sorrento. Regina Giovanna, la frana è ancora lì dopo oltre un mese: turisti delusi

PER APPROFONDIRE: sorrento

di Vincenzo Aiello

E' passato più di un mese dalla segnalazione del Mattino.it ma nulla sembra cambiato nonostante un cambio di amministrazione: l'accesso al Lido di Enea, ai resti della Villa di Pollio Felice ed al lastrone assolato de La Solara è ancora reso difficoltoso da resti di una piccola frana che ha costretto sovrintendenza archeologica ed ente locale comunale al doppio sbarramento di tubolari fissi che impedisce il regolare passaggio a turisti ed a bagnanti.

Un sito di interesse mondiale è esposto al pubblico ludibrio dell'informazione globale per un problema che non appare di difficile soluzione: gli enti proposti riusciranno a rendere fruibile in tempi possibili il passaggio salvando la stagione turistica?

domenica 14 giugno 2015 - 14:54 Ultimo agg.: 15:39

Maltempo: domani ancora temporali a Nord

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Maltempo: domani ancora temporali a Nord

Allerta meteo Protezione civile, rovesci forte intensità, fulmini

(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Ancora temporali domani su Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandinate.

Lo indica un nuovo avviso meteo della Protezione civile, che segnala anche rischio idrogeologico su alcuni settori settentrionali di Lombardia e Veneto, e rischio idraulico sulla pianura lombarda occidentale.

(ANSA).

14 Giugno 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA L4Æ

Terremoto magnitudo 2.9 in Valle d'Aosta

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Terremoto magnitudo 2.9 in Valle d'Aosta

Ipocentro a 6 km profondità e epicentro presso Oyace e Bionaz

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 5:14 in Valle d'Aosta. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Oyace, Bionaz, Ollomont e Valpelline. Non si registrano danni a persone o cose.

15 Giugno 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, oltre 48 ore di silenzio sismico in Italia

- Ottopagine.it Avellino

Terremoto, oltre 48 ore di silenzio sismico in Italia

Per l'Italia è una anomalia **Avellino**. Oltre 48 ore di silenzio sismico. Dopo il 2.8 che si è verificato vicino Palermo, quiete sismica in Italia; il terremoto in questione infatti, si è verificato giorno 11 giugno 2015, poi a parte un 2.1 in Zona Macerata nella giornata del 12 giugno, di fatto nessuna scossa è stata più registrata nel nostro paese. Per una nazione come l'Italia, in cui ogni giorno mediamente si verificano 4 o 5 terremoti che stanno sopra la soglia della strumentalità, quindi over 2.0 per intenderci, si tratta certamente di un qualcosa di anomalo ma, al contempo, non vuole significare nulla: possono infatti capitare quelle ore in cui la pressione e la tensione sismica sul nostro paese rallenti. Spesso in passato, si tendeva a dare a questi 'silenzi sismici' la valenza di premonitori di forti scosse; oggi sappiamo che, se da un lato ciò può anche essere vero, dall'altro non è affatto scontata un'automaticità in tal senso. (fonte centro meteo italiano, ndr).

Redazione

(domenica 14 giugno 2015 alle 03.17)L4Æ

Incendio devasta serre a Tramonti, in fumo 300 mq di piante grasse

| Salernonotizie.it

Incendio devasta serre a Tramonti, in fumo 300 mq di piante grasse

Pubblicato il 14 giugno 2015.

Tags: Salerno, Tramonti

Vasto incendio nella notte, poco dopo le 23 a Tramonti. Le fiamme hanno avvolto alcune serre utilizzate per la coltura di piante grasse. In fumo 300 mq di piante. Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco con due autobotti da Salerno ed una da Maiori ha permesso di salvare i restanti 600 metri quadri di piante contenute nelle serre.

Incendi nel salernitano, 3 auto in fiamme ad Eboli

| Salernonotizie.it

Incendi nel salernitano, 3 auto in fiamme ad Eboli

Pubblicato il 14 giugno 2015.

Tags: Eboli, Salerno

Sono stati 39, nelle ultime 24 ore, gli interventi dei vigili del fuoco su tutto il territorio della provincia di Salerno. La notte scorsa i caschi rossi oltre a Tramonti sono intervenuti a Campagna. Un incendio ha completamente distrutto quattro autovetture in sosta in un parcheggio pubblico. Le fiamme hanno avuto origine nel vano motore di una vettura e si sono poi estese agli altri tre veicoli. I vigili del fuoco del distaccamento di Eboli hanno lavorato sino all'alba di oggi. Gli altri interventi hanno riguardato, per la gran parte, lo spegnimento di sterpaglie, arbusti e macchia mediterranea in diverse aree del Salernitano.

Caiazzo: chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivicolo e vitinicolo

Caiazzo: chiesto lo stato di calamità naturale per il settore olivicolo e vitinicolo

Pin It

Domenica 14 Giugno 2015

La richiesta di dichiarazione di crisi della campagna e della raccolta per la produzione di vino e olio è contenuta in una delibera adottata dalla giunta del sindaco Tommaso Sgueglia, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Rosetta De Rosa, che è scesa in campo a difesa dell'economia e dell'agricoltura, basate essenzialmente sulla produzione e la vendita dell'olio extravergine d'oliva e del vino, e delle relative aziende produttrici presenti sul territorio sia per proprio consumo e sia come principale componente della loro attività economica di vendita, tanto da raggiungere numeri ragguardevoli e le cui produzioni hanno toccato oramai livelli di estrema qualità e pregio alimentare. La passata stagione olearia, però, è stata totalmente compromessa dalla infestazione da mosca, provocando la perdita dell'intero raccolto di olive e comportando consequenzialmente nei confronti delle tante aziende agricole e frantoi la perdita quasi totale dei ricavi presunti per la vendita dell'olio e la molitura delle olive. Così anche la campagna olivicola e vitinicola per l'anno 2014 e 2014/15 è stata fortemente penalizzata dall'anomalo andamento climatico e dall'attacco di fitopatie ed altri componenti patogeni che mai come nella passata e nella corrente stagione hanno compromesso il raccolto dei prodotti anche del territorio del capoluogo caiatino, per cui lo scarso rendimento olivicolo e vitivinicolo, cui si è accompagnata una bassissima produzione dell'olio di oliva, ha comportato un pesante contraccolpo per l'intera economia dell'area, traducendosi in gravi perdite per i frantoi e per le aziende agricole operanti nel comparto. "La stragrande maggioranza delle aziende agricole caiatine - dichiara il sindaco Sgueglia - sono in serie difficoltà finanziarie per poter proseguire l'attività in un intero settore di fondamentale importanza per la locale agricoltura ed economia. Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per richiedere al presidente del Consiglio dei Ministri, al ministro dell'Interno, al ministro delle Risorse Agricole e Comunitarie, alla regione Campania, nonché al Prefetto della Provincia di Caserta, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, la dichiarazione dello stato di calamità naturale che ha colpito il territorio di Caiazzo". Da qui la decisione dell'Amministrazione comunale di avanzare l'istanza tesa all'attivazione di interventi compensativi a favore degli impianti di molitura, delle aziende agricole e dei coltivatori che hanno subito un danno economico a causa della diminuzione del quantitativo di olive trasformato, nonché di non applicare le eventuali penalità previste dai contratti commerciali sottoscritti con le imprese agricole singole e associate, in caso di mancata o ridotta fornitura di olio, l'inserimento di punteggi aggiuntivi nelle graduatorie dei prossimi bandi del nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014/2020) a favore degli olivicoltori che hanno subito il danno economico per la perdita del prodotto ed ogni altra azione positiva al bisogno per fronteggiare il suddetto calo di produzione, nel caso anche con l'attivazione di apposite misure sul PSR di pertinenza. "Il drastico e drammatico calo della produzione di olio e di uva per l'anno 2014, relativamente alla campagna olearia 2014/2015, - continua il capo dell'amministrazione - deve necessariamente portare all'adozione di ogni atto, anche di natura finanziaria, conseguente e pertinente al caso, ovvero di ogni azione positiva volta a risarcire, ovvero tenere indenni, le aziende, i frantoi ed i coltivatori per i danni subiti dai fatti".

Emergenza incendi nel salernitano, per i vigili del fuoco 39 interventi in 24 ore

Emergenza incendi nel salernitano, per i vigili del fuoco 39 interventi in 24 ore

Pin It

Domenica 14 Giugno 2015

Sono stati 39, nelle ultime 24 ore, gli interventi dei vigili del fuoco su tutto il territorio della provincia di Salerno. La notte scorsa i caschi rossi sono dovuti intervenire a Tramonti, in Costiera Amalfitana, per spegnere un vasto incendio che ha coinvolto una coltivazione di piante grasse. Il rogo ha distrutto una serra di circa 300 metri quadrati. I pompieri del distaccamento di Maiori e di Salerno hanno lavorato per diverse ore per spegnere le fiamme e per evitare che distruggessero altri 600 metri quadrati di impianti di serra utilizzati per la coltura di piante pregiate. Sempre la notte scorsa, a Campagna, un incendio ha completamente distrutto quattro autovetture in sosta in un parcheggio pubblico. Le fiamme hanno avuto origine nel vano motore di una vettura e si sono poi estese agli altri tre veicoli. I vigili del fuoco del distaccamento di Eboli hanno lavorato sino all'alba di oggi. Gli altri interventi hanno riguardato, per la gran parte, lo spegnimento di sterpaglie, arbusti e macchia mediterranea in diverse aree del Salernitano.